

Presente e futuro dell'embedded

In tre tappe l'Embedded Roadshow di Contradata ha fatto il punto sullo stato dell'arte e sugli sviluppi futuri più prossimi delle soluzioni embedded. Forte la risposta del mercato italiano, con 180 presenze nei tre appuntamenti di Milano, Bologna e Vicenza



Embedded Business Unit, AMD. Grande interesse fra il pubblico in sala hanno suscitato anche il 'nuovo' sistema di interfacciamento video Display Port, grazie a un'interessante demo live curata da Congatec, e l'alleanza fra Contradata ed Egicon nell'ambito dello sviluppo di Carrier Board su specifica.

Partner di sviluppo tecnologico

In ciascuna sede, la giornata ha proposto una panoramica delle ultime novità tecnologiche delle

Lo scorso maggio Contradata, che da 30 anni anticipa e detta le linee dell'evoluzione tecnologica sul mercato italiano dei PC industriali e delle soluzioni embedded, ha riproposto l'appuntamento con l'Embedded Roadshow, una serie di seminari itineranti che hanno toccato tre città italiane per illustrare il presente e il futuro delle soluzioni embedded. Dal 10 al 12 maggio, partendo da Milano per arrivare a Vicenza con una tappa intermedia a Bologna, il team di Contradata, guidato dal suo ormai storico amministratore delegato Gianni Damian, ha presentato le ultime novità in materia di sistemi embedded, PC industriali, reti industriali e interfacciamento video. I riflettori erano puntati in particolare sulla rivoluzionaria tecnologia Fusion dei nuovi processori Serie G di AMD, che ha partecipato all'evento in prima persona con Aurelius Wosylus, regional sales manager Emea,

principali case rappresentate da Contradata in Italia, con presentazioni delle soluzioni di Congatec, IEI Technology Corp., Real Time Systems, ICOP, Lanner e Korenix. Gli interventi dei relatori sono stati improntati alla massima concretezza applicativa e supportati dall'esposizione dei prodotti illustrati nelle presentazioni. "Aggiornare il pubblico sulle tematiche tecniche e sulle evoluzioni più recenti è fondamentale, e l'affluenza all'Embedded Roadshow lo dimostra" ha sottolineato Alessandro Damian, marketing manager di Contradata. "Ancora una volta si conferma la validità della scelta strategica della nostra azienda, che da tempo è andata oltre il ruolo di puro distributore per diventare sempre più un partner tecnologico che fornisce servizi di sviluppo ai propri clienti. La richiesta del mercato è chiara: senza una capacità di supporto completa sul fronte dell'hardware, del firmware e del software, non si va molto lontano."

Una bussola per il mercato

Il seminario ha avuto un elevato profilo tecnico e commerciale, offrendo una prospettiva sulle soluzioni future ai professionisti che operano nel settore dello sviluppo di sistemi industriali ed embedded. Oltre ai nuovi processori per il mercato embedded e Ontario Serie G basati sulla tecnologia AMD Fusion, con i quali la casa americana torna alla ribalta del settore embedded (grazie anche all'adozione dei processori nei nuovi moduli della tedesca Congatec), il seminario ha toccato tematiche tecniche di carattere generale, per esempio i criteri di scelta dell'architettura nelle applicazioni embedded, analizzando i pro e i contro dell'utilizzo di schede e moduli da un lato oppure di sistemi pronti dall'altro.

I tecnici di Contradata e delle aziende partner presenti hanno inoltre sottolineato l'importanza della scelta del sistema operativo embedded più idoneo, presentando i servizi specifici dell'azienda per la personalizzazione con particolare riferimento ai sistemi operativi multipli e misti (Gpos + Rtos) e alle nuove opportunità offerte da tecnologie come Real Time Hypervisor, il software di virtualizzazione per applicazioni in tempo reale di Real Time Systems in grado di far girare contemporaneamente più sistemi operativi, uguali o diversi, su una piattaforma x86 multicore.

È stata infine proposta anche una presentazione sulle caratteristiche di design delle schede industriali per mettere in risalto il concetto 'Why industrial is better'.

Contradata